

Syllabus

N° documenti: 16

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SPATTINI GIAN CLAUDIO** **Matricola: 003734**

Docente **SPATTINI GIAN CLAUDIO, 12 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1002862 - DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **12**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'oggetto dell'insegnamento comprende: i temi della Costituzione economica italiana ed europea, l'istituzione e disciplina delle Autorità indipendenti, nonché la regolazione dei servizi pubblici, la privatizzazione e liberalizzazione tutte sotto l'influenza ormai preponderante del diritto comunitario. La disciplina amministrativa della concorrenza, così come risulta sia dalla legge fondamentale e di rilevanza costituzionale n. 287 del 1990 che ha istituito l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM: e successive modifiche), sia dal diritto comunitario, anche e soprattutto giurisprudenziale, di cui essa è pure attuazione. Lo studio di questo argomento riveste particolare interesse in quanto coniuga differenti approcci sia giuridici (si va dal diritto amministrativo a quello dell'economia e trasversalmente al diritto UE), che di altri settori del sapere (discipline politologiche ed economiche), e dunque la sua interdisciplinarietà ben si attaglia al profilo del laureato specialista di questo corso. Infine il tema scelto si presta più di altri a verificare la tenuta di numerosi concetti, già esaminati, che appartengono alla teoria generale del diritto amministrativo (quali il principio di legalità, la discrezionalità, anche tecnica, i poteri normativi delle Autorità indipendenti) nei confronti dell'innovazione economica e ad accertare "il ruolo del giudice di fronte alle decisioni amministrative per il funzionamento dei mercati". In particolare le lezioni avranno per contenuto:

1. La Costituzione economica, italiana e comunitaria.
2. Amministrazione pubblica, principio di legalità e regole di diritto.
3. L'uso di strumenti privatistici da parte delle pubbliche amministrazioni: «organismo di diritto pubblico», società pubbliche e «miste», in house providing.
4. La liberalizzazione dei servizi pubblici.

5. La privatizzazione delle imprese pubbliche.
6. I procedimenti di regolazione davanti alle Autorità amministrative indipendenti.
7. Natura giuridica e caratteri delle AAI.
8. La giurisprudenza nei confronti delle loro decisioni.
9. Dalla crisi economica del settore privato alla crisi degli Stati: strumenti di intervento a livello nazionale, regionale e globale.
10. La tutela della concorrenza e il sistema europeo di pubblici poteri tra integrazione e decentramento.
11. Le giurisprudenze antitrust statunitense e comunitaria a confronto.
12. Gli aiuti di Stato tra ordinamento europeo e nazionale.
13. Il mutuo riconoscimento e la differenziazione dei diritti nell'ordinamento europeo.
14. La cooperazione amministrativa europea.
15. I contratti pubblici: modalità di scelta dei contraenti e delle offerte.

Testi di riferimento

Testi consigliati: L. TORCHIA (a cura di), Lezioni di diritto amministrativo progredito, Bologna, (II ed. il Mulino) 2012 (esclusi i Capitoli II, VI, VII e XIII). Letture necessarie: F. MERUSI, M. PASSARO, Le autorità indipendenti, Bologna (II ed. il Mulino) 2011; F. MERUSI, La legalità amministrativa, Bologna (ed. il Mulino) 2012 (esclusa la parte IV); saggi del docente su Costituzione economica e privatizzazioni disponibili on line.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di consentire l'apprendimento di una serie di tematiche di diritto amministrativo, che consentano, per la loro rilevanza concreta, di coniugare l'approfondimento teorico con la verifica dell'utilità che per il laureato in scienze politiche ha la padronanza del diritto, in specie amministrativo, ai fini della propria attività più specifica e peculiare. Esso si propone dunque l'obiettivo di fornire allo studente una vasta gamma di conoscenze anche specialistiche nel campo della regolazione pubblica dell'economia attuata prevalentemente mediante gli strumenti, sia tradizionali che innovativi, del diritto amministrativo. Al termine delle lezioni lo studente dovrà aver maturato la capacità di conoscere e valutare criticamente i principi, le norme sostanziali, i meccanismi procedurali e la giurisprudenza che caratterizzano l'implementazione di tali strumenti. Dovrà altresì comprendere l'evoluzione delle normative generali e speciali e soprattutto cogliere le molteplici e fondamentali connessioni tra i diversi settori disciplinari coinvolti. Dovrà infine applicare le rilevanti conoscenze acquisite ai casi concreti oggetto di decisioni giurisprudenziali discusse a lezione, nonché sostenere le proprie tesi con la dovuta proprietà di linguaggio e adeguatezza di argomentazioni.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e discussioni dei casi giurisprudenziali (nazionali e non) più interessanti in tema di privatizzazioni (golden share), sindacato dei giudici sull'attività delle AAI e uso di strumenti privatistici da parte dei pubblici poteri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che siano assidui frequentanti potranno sostenerlo anche con modalità concordate. In ogni caso le conoscenze e le capacità di comprensione saranno accertate con almeno due domande dirette a verificare l'effettiva acquisizione di esse, Potranno essere anche svolti argomenti a scelta ai fini di specifico approfondimento delle tematiche del corso. La capacità di comunicare sarà controllata valutando l'abilità dello studente nell'offrire definizioni esaustive, nell'uso di una terminologia tecnica appropriata e nell'illustrare il senso di particolari espressioni e/o concetti. L'esito dell'esame sarà positivo qualora nella loro interrelazione le risposte fornite risultino complessivamente soddisfacenti.



Testi in inglese

Italian

The object of teaching includes: the themes of Italian and European economic constitution, the institution and discipline of independent authorities, and the regulation of public services, privatization and liberalization all under the influence of Community law.

The administrative regulations of competition, as shown by both the Law no. 287 of 1990 which created the Authority for Competition and Market Authority (AGCM: as amended), both from the law, even and especially jurisprudence, of which it is well implemented.

The study of this topic is of particular interest as it combines different approaches both legal (from administrative to the economy law and across EU law), which in other fields of knowledge (political science and economic disciplines), and therefore its interdisciplinary approach is well suited to the profile of the graduate specialist in this course.

Finally, the theme lends itself more than others to check the tightness of numerous concepts, already examined, which belong to the general theory of administrative law (such as the principle of legality, the discretion, including technical, regulatory powers of independent authorities) in relation with economic innovation and to verify "the role of the judge in front of the administrative decisions for the operation of markets." In particular, lessons will have to content:

1. The Economic Constitution, Italian and EU.
2. Public administration, principle of legality and rules of law.
3. The use of private tools by public administrations: public companies, and 'mixed' in house operation.
4. The liberalization of public services.
5. The privatization of public enterprises.
6. The regulation procedures before the independent administrative authorities.
7. Legal nature and character of the AAI.
8. The case law in relation of their decisions.
9. From the economic crisis of the private sector to the crisis of the States: tools for action at national, regional and global levels.
10. The protection of competition and the European system of public authority between integration and decentralization.
11. The U.S. and EU antitrust jurisprudence in comparison.
12. State aid sorting between European order and national level
13. The mutual recognition and differentiation of rights in Europe.
14. Administrative cooperation in the European Union.
15. The Public contracts: how to choose contractors and offers.

Recommended reading: L. TORCHIA (a cura di), *Lezioni di diritto amministrativo progredito*, Bologna, (II ed. il Mulino) 2012 (esclusi i Capitoli II, VI, VII e XIII). Letture necessarie: F. MERUSI, M. PASSARO, *Le autorità indipendenti*, Bologna (II ed. il Mulino) 2011; F. MERUSI, *La legalità amministrativa*, Bologna (ed. il Mulino) 2012 (esclusa la parte IV); saggi del docente su Costituzione economica e privatizzazioni disponibili on line.

The course aims to enable the learning of a range of issues of administrative law, which allow for their practical relevance, to combine theoretical study with the verification utility that knowledge of the law, especially administrative, has for the graduate in political science in order to its specific and unique activity.

It is proposed, therefore, aims to provide the student with a wide range of knowledge including specialist in the field of state regulation of the economy implemented mainly through the instruments, both traditional and innovative, administrative law. At the end of the course the student should have acquired the ability to understand and critically evaluate the principles, substantive rules, procedural mechanisms and the case-law that characterize the implementation of these instruments. Should also include the evolution of the general and special, and above all to seize the many and fundamental connections between the different disciplines involved. Will finally apply the relevant knowledge to specific cases subject to court decisions discussed in class, as well as support their thesis with due propriety of language and appropriateness of arguments.

The course will alternate lectures and discussions of the case-law (national and EU) most interesting in relation to privatization (golden share), the decisions of the judges on the activities of AAI and use of

private tools from the public authorities.

Oral examination. Attending students may take the exam with agreed terms. In any case, the knowledge and comprehension skills will be verified by at least two direct questions to verify the effective acquisition of them. Special topics will also be carried out in order to study specific issues of the course. The ability to communicate will be checked by evaluating the student's ability to offer comprehensive definitions, the use of technical and appropriate terminology in explaining the meaning of particular expressions and / or concepts. The results of the test will be positive if their interrelation in the answers supplied was generally satisfactory.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **RICCA MARIO** **Matricola: 005514**

Docente **RICCA MARIO, 8 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **19654 - DIRITTO INTERCULTURALE E STORIA DELLE RELIGIONI**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **8**

Settore: **IUS/11**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.

Testi di riferimento

I testi di riferimento sono:
1) Mario Ricca, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013, pagg. 11-83; 94-185; 201-322; 344-359.
2) Patrick Herbert Glenn, Tradizioni giuridiche del mondo. la sostenibilità della differenza, Il Mulino, Bologna 2011, pagg. 293-371; 455-558.

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di gestire i connessi profili di rilevanza giuridica.

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità:

- nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale
- nell'articolare le conoscenze di base relative alla metodologia interculturale e alla traduzione dell'educazione giuridica folk dei soggetti di diritto all'interno degli schemi legali
- nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche espositive

Metodi didattici	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
Altre informazioni	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande concernenti la metodologia propria del diritto interculturale e i suoi fondamenti epistemologici.</p> <p>2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di traduzione interculturale. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente.</p> <p>3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.</p>



Testi in inglese

	Italian
	The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.
	<p>The reference text are the following:</p> <p>1) Mario Ricca, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013, pagg. 11-83; 94-185; 201-322; 344-359.</p> <p>2) Patrick Herbert Glenn, Tradizioni giuridiche del mondo. la sostenibilità della differenza, Il Mulino, Bologna 2011, pagg. 293-371; 455-558.</p>
	<p>The course aims at providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related profiles of legal relevance.</p> <p>At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about:</p> <p>a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view;</p> <p>b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes;</p> <p>c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.</p>
	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
	When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.
	<p>1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two questions about the methodology of the intercultural law and its epistemological foundations.</p> <p>2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of</p>

methodologies for intercultural translation.

The ability to communicate will be judged according to the performance of the activities described above and its quality.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative way the concepts learned during the course and through the study of the texts.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Docente	PINESCHI LAURA, 8 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1002860 - DIRITTO INTERNAZIONALE (AVANZATO)	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	8	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso ha per oggetto la tutela dei diritti umani. Dopo un inquadramento generale, particolare attenzione verrà rivolta al contenuto di alcuni strumenti di protezione a livello universale ed europeo (Dichiarazione Universale dei diritti umani, Patto sui diritti civili e politici, Patto sui diritti economici, sociali e culturali, Convenzione europea sui diritti umani e le libertà fondamentali) e ai relativi meccanismi di tutela. Alcuni ambiti, come la protezione dei diritti delle donne, la protezione dei diritti dei bambini, il diritto alla vita, il divieto di tortura e il diritto alla vita privata e familiare verranno approfonditi attraverso la discussione di casi e l'analisi della giurisprudenza.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- L. PINESCHI (a cura di), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milano, 2006, solo le seguenti parti: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408;- L. PINESCHI, Diritti umani (protezione internazionale dei), in Enciclopedia del diritto, Annali V, Giuffrè, Milano, 2012, pp. 558-564; 570-573; 574-582 (a integrazione e aggiornamento del testo precedentemente menzionato).
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente alcune conoscenze specialistiche in materia di tutela dei diritti umani. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità</p> <ul style="list-style-type: none">- di conoscere e valutare criticamente i principi, le norme sostanziali e i meccanismi procedurali che caratterizzano i sistemi di protezione precedentemente menzionati;- di cogliere le principali tendenze evolutive e di approfondire autonomamente lo studio di altri settori di tutela dei diritti fondamentali;

- di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e discussioni di casi tratti dalla prassi degli organi di garanzia delle Nazioni Unite e dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Altre informazioni

Alcuni temi saranno trattati da esperti, nell'ambito di incontri seminariali appositamente organizzati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle norme e dei meccanismi di garanzia.

La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere uno o più casi sottoposti a un organo internazionale di controllo. La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti.

Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.



Testi in inglese

Italian

Lectures will focus on the protection of human rights. After a general overview, attention will be paid both to main international legal instruments for the protection of human rights (Universal Declaration of Human Rights, International Covenant on Civil and Political Rights, International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, European Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms) and to related monitoring and enforcement mechanisms. A few topics - such as the protection of women's rights, the protection of the rights of children, the right to life, the prohibition of torture and the right to respect of private and family life - will be dealt with by means of discussion and analysis of salient case-law.

- L. PINESCHI (ed.), La tutela internazionale dei diritti umani. Norme, garanzie e prassi, Giuffrè, Milan, 2006, only the following sections: pp. 15-40; 67-147; 173-202; 232-408;

- L. PINESCHI, Diritti umani (protezione internazionale dei), in Enciclopedia del diritto, Annals V, Giuffrè, Milan, 2012, pp. 558-564; 570-573; 574-582 (integrating and updating the above-mentioned textbook).

Students are expected to acquire specialized knowledge in the field of the international protection of human rights.

At the end of this study-unit, students will

- gain an understanding and critically assess principles, norms and procedural mechanisms related to main international instruments for the protection of human rights;
- appreciate the main trends of development and autonomously deepen the study of other fields of human rights protection;

- apply the acquired knowledge to practical cases and assert their own thesis by using correct terminology and proper arguments.

Taught classes and discussion of cases taken from the practice of United Nations human rights bodies and the salient case-law of the European Court of Human Rights.

A few topics will be dealt with by experts in the field within ad hoc seminars or workshops.

Oral examination. Knowledge and understanding will be tested with at least two questions aimed to assessing the actual knowledge of international rules and related procedural mechanisms.

Applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to talk about one or more practical case-law of an international human rights monitoring body.

Communication skills will be tested by assessing student's skill to give thorough definitions, to use correct specialized terminology and to explain the meaning of specific expressions or concepts. Learning skills will be tested by means of an overall assessment of student's answers.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MONCALVO FABRIZIO** **Matricola: 006714**

Docente **MONCALVO FABRIZIO, 8 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1002852 - DIRITTO PRIVATO (AVANZATO)**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **8**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La distribuzione commerciale -Distribuzione commerciale e diritto antitrust -Protezione del contraente debole e del consumatore -E-Commerce -Il contratto di agenzia -Il contratto di somministrazione -Il contratto estimatorio -Il contratto di affiliazione commerciale (Franchising) -La concessione di vendita -Il contratto internazionale di distribuzione: i cd. incoterms; le garanzie internazionali -L'internazionalizzazione dell'impresa nei paesi emergenti (Emirati Arabi Uniti, Cina, India) -I contratti di rete -I contratti di joint venture (joint venture contrattuale; joint venture societaria) -Contratti di licenza.

Testi di riferimento

TESTI CONSIGLIATI

-I contratti della distribuzione commerciale, diretto da G. Villanacci, UTET, ult. edizione disponibile

- F. Moncalvo, Il contratto di concessione di vendita, nel quadro dei contratti per la distribuzione commerciale, in Nuova giur. civ. comm., 2008, II, p. 93 -119*

* il contributo verrà messo a disposizione on-line in formato PDF

Il corso presuppone una buona conoscenza degli istituti della parte generale del contratto. Per il ripasso di tali argomenti propedeutici si consiglia la consultazione del seguente testo: - Lineamenti di diritto privato, a cura di Bessone, Giappichelli ultima edizione disponibile.

Per la preparazione dell'esame è indispensabile un codice civile aggiornato con il testo della Costituzione e le principali leggi collegate.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare le caratteristiche, sotto il profilo legale e contrattuale, della distribuzione commerciale, attraverso lo studio delle principali tipologie contrattuali, tipiche e atipiche, utilizzate nella prassi, nazionale ed internazionale. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi ed all'approfondimento delle tecniche negoziali, nel commercio

internazionale, con specifico riferimento ai seguenti profili: garanzie internazionali, composizione delle controversie, scelta della legge applicabile, gestione del cd. "rischio paese").

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il corso sarà tenuto con lezioni frontali orali per la durata di 48 ore; al fine di consentire una maggiore conoscenza sono previsti approfondimenti in aula che si attueranno con l'analisi di alcune sentenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia comprensione degli istituti affrontati durante le lezioni. La sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici, oggetto del corso, e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma, se non raggiunge tale risultato l'esame di verifica non sarà sufficiente.



Testi in inglese

Italian

Commercial Distribution Agreements: Commercial Distribution Agreements and antitrust law; E- Commerce, Data Protection Law, protection of the weaker party-The agency agreement-The Sales Concession Agreement; The franchise Agreement (Franchising); The Guarantees in the international sales contract (Personal / Bank guarantees); the international "Documentary Credits";the Incoterms clauses, -The internationalization of Italian enterprises in the so called emerging countries (United Arab Emirates, China, India)- Joint Venture Contracts (contractual joint venture, the joint venture companies)-Licenses.

RECOMMENDED BOOKS

- Contracts-commercial distribution, directed by G. Villanacci, UTET, last edition - F. Moncalvo, The concession contract of sale, in the context of contracts for commercial distribution, Nuova Giur. Civ. Comm., 2008, II, p. 93-119*

- *The contribution is be made available on-line in PDF format
- The course requires a good knowledge of the institutions of the general part of the contract. For the preliminary review of the topics should consult the following text: -Outlines of Private Law, edited by Bessone, Giappichelli latest edition available.
- For exam preparation is essential to a civil code updated with the text of the Constitution and the main related laws.

The course aims to analyze the characteristics, from a legal and contractual point of view, of the Commercial Distribution Agreements, through the study of the main types of contracts, typical and atypical, used in practice, nationally and internationally. Particular attention will be devoted to the analysis and the deepening of negotiation techniques, in international trade, with specific reference to the following profiles: the choice of the contractual typology, international safeguards, dispute settlement, choice of law, management of the "Country risk".

No.

The course will be based on 48 hours of oral lectures.

The final exam is oral.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CATTIVELLI VALENTINA** **Matricola: 100704**

Docente **CATTIVELLI VALENTINA, 8 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1005604 - ECONOMIA EUROPEA**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Parte generale

La parte generale del corso si concentra sull'analisi dei principali eventi economici verificatisi in Europa negli ultimi 60 anni, anche alla luce delle più importanti politiche di integrazione economica fino ad oggi attuate.

Il programma di questa parte comprende i seguenti argomenti:

Parte I: Storia, Fatti ed Istituzioni

In questa prima parte, si darà risalto ad alcune vicende economiche verificatisi negli ultimi '60 in Europa e sarà data misura dei risultati economici fino ad ora conseguiti dalla Unione Europea nel suo insieme e dai singoli stati membri. Non si potrà escludere un breve excursus sul processo decisionale politico e di budget ad oggi adottato.

Parte II: Le politiche microeconomiche europee

In questa parte, si darà informazione circa la Politica Agricola Comune (PAC), la Politica Regionale (con dettaglio degli effetti di localizzazione e delle più recenti teorie della Geografia Economica), la politica di Competizione e gli Aiuti di Stato, nonché della Trade Policy.

Parte III: L'integrazione della politica monetaria e delle politiche fiscali

In questa parte, si darà spazio alle dinamiche, ai problemi ed agli effetti della politica di integrazione monetaria e fiscale europea.

Parte IV: L'integrazione delle politiche economiche nazionali ed europee

In questa parte, si cercherà di capire come le politiche economiche europee influenzino/determinino/modifichino quelle nazionali.

Parte speciale

La parte speciale del corso approfondisce i temi dell'integrazione tra politiche e tra territori.

Testi di riferimento

Per la parte generale:

Il testo di riferimento per il corso è Baldwin-Wyplosz (2012), *The Economics of European Integration*, Fourth Edition, Mc-Graw Hill

Per la parte speciale:

Articoli, paper, documenti ufficiali ed altro materiale fornito dal docente e caricato di volta in volta sulla sua pagina internet.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di analizzare taluni principi della Politica Economica e dell' Economia regionale Europea per meglio comprendere i problemi della competizione tra territori ed imprese europee l'evoluzione del ruolo dell'Unione Europea in tali contesti dinamici. La ricostruzione di un quadro teorico, economico e politico nonché la presentazione di casi studio consentiranno agli studenti di sviluppare conoscenze ed autonomi riferimenti all'interno di istituzioni, pubbliche e private, attive in un contesto europeo, nel quale saranno a breve chiamati ad operare come professionisti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte per affrontare problemi di varia complessità in ambito europeo relativi ai temi trattati nel corso, con particolare riferimento ad aspetti di politica economica, monetaria e fiscale. Dovrà altresì comprendere come le decisioni europee provochino effetti nella formulazione e nella attuazione di politiche nazionali e locali.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici al centro del dibattito nazionale e internazionale, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili. Potrà sviluppare tali abilità anche grazie alla redazione, da solo o in gruppo, di un caso studio su un tema di attualità europea.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni relative all'interpretazione e alla valutazione di temi e problematiche connessi al contenuto del corso. La presentazione alla classe del caso studio redatto può aiutarlo a sviluppare queste abilità.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo il più possibile autonomo a studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere economico.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Altre informazioni

Non vi sono differenze di programma o di attività integrative tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione e discussione caso studio:

-lo studente, da solo o in un piccolo gruppo, dovrà approfondire lo studio di alcuni temi che verranno concordati con il docente. Davanti al resto

della classe, dovrà presentare le risultanze di tale attività e verrà valutato per la congruenza, la correttezza e l'originalità nella trattazione con al massimo cinque punti.

Esame scritto:

-si comporrà di alcune domande aperte su tutto il programma trattato durante le lezioni ed al massimo vedrà l'assegnazione di venticinque punti.

Eventuale integrazione orale:

-lo studente che lo desidera può integrare la votazione riportata nelle due prove con un'interrogazione orale, da concordare con la docente.



Testi in inglese

Italian

General Part

The general part of this course focuses on the analysis of the main economic events that occurred in Europe over the last 60 years and the most important economic integration.

The program of this part contains the following topics:

I Part: History, Facts and Institutions

In this first part, it will emphasize some economic events that occurred in the last 60 in Europe and will be given a measure of economic results achieved by European Union as a whole institutional unit and by individual member states. In addition, there will be a brief overview of political decision-making and budgeting policies adopted today.

II Part: The EU Micro Policies

In this part, it will give information about Common Agricultural Policy (PAC), Regional policies (with details of the effects of localization and the most recent theories of Economic Geography), Competition Policy and State Aid, as well as the Trade Policy.

III Part: The Macroeconomics of Monetary Integration and Fiscal Policies

In this part, we will focus on dynamics, problems and effects of monetary and fiscal policy integration.

IV Part: The integration of national and European Policies

In this part, we will try to understand how European Economic Policies affect/determine/modify the National ones.

Special Part

Special part of this course explores the issues of integration between policies and between territories.

For the general part:

Baldwin-Wyplosz (2012), *The Economics of European Integration*, Fourth Edition, Mc-Graw Hill.

For the special part:

Papers, official documents and other material provided by the teacher and loaded from time to time on her website.

Knowledge and understanding

The course aims to analyze certain principles of Political Economy and European Regional Economics to better understand the problems of competition between European territories and firms, the evolution of EU role in these dynamic contexts. The reconstruction of a theoretical economic and political framework as well as the presentation of case studies will enable students to develop knowledge and self-references within institutions, public and private, active in an European context, which will soon be called upon to act as professionals.

Applying knowledge and understanding

The student will be able to support and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals to address European problems related to the topics covered in the course, with particular reference to aspects of economic policy, monetary and fiscal policy. He/She have to understand how EU decisions cause effects in the formulation and implementation of national and local policies.

Communication skills

The student will be able to communicate to various stakeholders, effectively and with appropriate language, his own reflections on the interpretation and evaluation of issues and problems related to the course content. The case study presentation in front of whole classroom can help him to develop these skills.

Learning skills

The student must have acquired the ability to approach in more complex and in-depth studies with the completion of an appropriate method of study, particularly in respect to economic matters.

No.

Lectures.

There are not any differences in program or integrative activities between attending and not attending students.

Presentation and discussion of case study:

-the student, either alone or in a small group, will deepen the study of some issues that will be agreed with the teacher. In front of the rest of the class, he must provide the results of this activity and will be evaluated for consistency, accuracy and originality with a maximum of five points.

Written Exam:

-it will consist of some open questions about the whole program discussed during lessons and at most will see the assignment of twenty-five points.

Possible oral integration:

-the student may integrate the obtained score in the two tests with an oral exam, to be agreed with the teacher.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VAGLIASINDI PIETRO	Matricola: 005515
Docente	VAGLIASINDI PIETRO, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	07672 - ECONOMIA PUBBLICA	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	SECS-P/03	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	MERCATI INTERVENTO PUBBLICO LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REDISTRIBUTIVE (IMPOSTE E SPESE) MICROSIMULAZIONE DELLE POLITICHE FISCALI, DISEGUAGLIANZA E POVERTÀ POLITICHE FISCALI MACRO
Testi di riferimento	P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2008. I dettagli su altri testi saranno comunicati nel corso delle lezioni. Appunti, dispense ed altro materiale informativo sull'esame saranno resi disponibili durante il corso
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni e i principi fondamentali dell'economia pubblica, considerando i principali avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina. L'insegnamento intende approfondire le conoscenze inerenti: i problemi delle diverse forme di mercato e dell'intervento pubblico stante il comportamento strategico delle imprese e dei consumatori, e le analisi sul benessere delle famiglie in termini di simulazione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità di economia pubblica trattate nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di efficienza ed equità di imposte e spese pubbliche e riflessi macroeconomici quali deficit e debito, disoccupazione, e interventi per favorire la crescita economica.</p>

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici relativi alle organizzazioni pubbliche ed al trattamento di dati e informazioni per analisi sul benessere delle famiglie.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti trattati.

Capacità di apprendere

Lo studente maturerà la capacità di intraprendere in modo autonomo studi più complessi e approfonditi, perfezionando le proprie capacità di analisi critica dei ragionamenti economici con brevi interventi e saggi.

Prerequisiti

si

Metodi didattici

Lezione orale, esercitazioni e seminari

Altre informazioni

Le lezioni coprono l'intero contenuto del corso e sono corredate da esercitazioni; assistenza individuale è fornita durante il ricevimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con domande che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con domande aperte con grafici, interventi e tesine che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.

La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva rispetto alle risposte fornite. La prova orale valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.

Ulteriori approfondimenti opzionali su argomenti addizionali possono aver luogo con prove scritte e/o orali facoltative per consentire una valutazione approfondita.

Programma esteso

MERCATI E INTERVENTO PUBBLICO

Monopolio, oligopoli, imprese pubbliche, entrata e giochi dinamici, prezzi and tariffe, discriminazione di prezzo, regolamentazione e incentivi, privatizzazione, liberalizzazione e deregolamentazione

LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ REDISTRIBUTIVE

Spesa pubblica e benessere sociale: Questioni di efficienza, di equità e tipologie d'intervento; Istruzione, sanità, benefici e mercato del lavoro; Il sistema pensionistico-previdenziale.

Diseguaglianza, povertà e sviluppo del welfare state; Concetto e misure della disuguaglianza e della povertà; La disuguaglianza al di là dell'approccio welfarista.

MICROSIMULAZIONE DELLE POLITICHE FISCALI, DISEGUAGLIANZA E POVERTÀ

La microsimulazione dinamica: vantaggi e limiti; Il modello MIND; Descrizione del modello, struttura e convalida e affidabilità delle simulazioni. La valutazione delle politiche pubbliche; L'imposizione personale sui redditi ed il trend delle disuguaglianze dei redditi netti e della povertà; Sistema previdenziale ed indicizzazione nel lungo periodo; Distribuzione dei redditi e povertà fra i pensionati; Assegni sociali e povertà nel breve, medio e lungo periodo; La microsimulazione di misure alternative e trend risultanti.

POLITICHE FISCALI MACRO



Testi in inglese

	Italian
	<p>PUBLIC INTERVENTION IN THE MARKETS ASSESSMENT OF REDISTRIBUTIVE ACTIVITIES (TAXES AND EXPENDITURES) MICROSIMULATION OF FISCAL POLICIES INEQUALITY AND POVERTY MACRO FISCAL POLICIES</p>
	<p>P. Vagliasindi INTERVENTO PUBBLICO EFFICIENZA ED EQUITÀ. EFFICIENZA ED EQUITÀ. Giappichelli Editore, 2008. Notes, lecture notes and other informative material on the exam will be made available during the course</p>
	<p>Knowledge and understanding The course aims to provide students with the concepts and principles of public economy, considering the major recent advances that have characterized its research. It will provide students with knowledge related to different market structures, failures and public intervention, given strategical behaviors of firms and consumers, and related analysis on household welfare with micro-simulation.</p> <p>Applying knowledge and understanding The student will be able to discuss clearly, using appropriate arguments, possible proposals and reflections related and issues of various complexity in the sphere of public economics dealt with in the course, with reference, for example, to aspects efficiency and equity of taxes and public expenditures and related macroeconomic outcome (e.g. deficit debt, unemployment, inflation, and economic growth).</p> <p>Making judgements At the end of the course students will acquire the ability to critically interpret the main economic issues of public sector, and to use data and information to analyse household welfare.</p> <p>Communication skills Students will be able to communicate their own reflections on the issues analyzed in the course in an effective and appropriate way.</p> <p>Learning skills Through brief exposition and essays students will develop personal and appropriate method of study complex issues, and acquire the ability to critically evaluate economic reasonings.</p>
	yes
	Oral lessons, practical exercitations and seminars
	The lectures cover the entire course content and are supplemented by practical exercises. Individual help is also provided in Office Hours
	<p>Written and oral exam The knowledge and understanding will be assessed with questions which require a short answer specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.</p>

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with open questions with graph, expositions and essays which require a logical and coherent articulation and integration of different notions acquired during the course.

Learning skills will be assessed on the basis of a comprehensive assessment to the different questions. The oral test may fill any gaps which eventually emerge in the written test.

Moreover, optional written and oral discussion of additional material may take place to gain a deeper evaluation.

PUBLIC INTERVENTION IN THE MARKETS

Monopoly, oligopoly, public enterprises, entry and dynamic games, pricing and tariffs, price discrimination, regulation and incentives, privatization, liberalization and deregulation

ASSESSMENT OF REDISTRIBUTIVE ACTIVITIES

Inequality, poverty and development of the welfare state; concepts and measures of inequality and poverty; inequality beyond the welfare approach. Economic analysis of public expenditure in social security, health care and education, cost-benefit analysis, Taxes and redistributive effects

MICROSIMULATION OF FISCAL POLICIES INEQUALITY AND POVERTY

Dynamic microsimulation: advantages and limits; The MIND model; Description of the model, structure and validation and reliability of simulations. Evaluation of public policy; personal income taxation and trends in net income inequality and poverty; social security system and long-term indexation; income distribution and poverty among pensioners; child benefit and short, medium and long-term poverty; microsimulation of alternative measures and resulting trends.

MACRO FISCAL POLICIES

Economic analysis of public budgets, deficits and public debt

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AGNATI ULRICO	Matricola: 006783
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1002868 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	<p>Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.</p> <p>Si affronteranno i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.3. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.
Testi di riferimento	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione inglese; studiare i capitoli dedicati a: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
Obiettivi formativi	Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea ed extraeuropea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.
Prerequisiti	Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.
Metodi didattici	Il corso si svolgerà nel secondo semestre e prevede la partecipazione attiva alle lezioni dei frequentanti, cui sarà assegnato durante il corso un tema da sviluppare in un breve saggio scritto in lingua inglese, da discutere in sede di esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.

Programma esteso

Introduzione
Religione come fonte del diritto
Religione e diritto nella Roma antica
Religione e diritto nella India antica
Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente
Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino
Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente
Conclusioni



Testi in inglese

English

The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:

1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law.
2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law)
2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization.
3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions.
4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: production of the rules, interpretation of the rules and mere exegesis. Stare decisis' principle.

H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last edition available; chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.

Through an examination of the prominent moments in the European and nonEuropean legal historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.

A good knowledge of the English language is necessary.

The course will take place in the second semester and includes the active participation of the students, by attending the lectures. The students will deal with a topic of the course in a short essay they have to draft in English and discuss during the examination.

Non attending students: oral discussion of the four chapters about Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law (Glenn, Legal Traditions) .
Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction
Religion as a source of the Law
Religion and law in ancient Rome
Religion and Law in Ancient India
Religion and Law in Ancient Palestine between past and present
Religion and Law at the age of the Emperor Constantine
Religion and Law in the arab world between past and present

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AGNATI ULRICO** **Matricola: 006783**

Docente **AGNATI ULRICO, 3 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1005357 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO - MOD. 1**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **3**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.

Si affronteranno i seguenti temi:

1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);
2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;
2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.
3. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.

Testi di riferimento

H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione inglese; studiare i capitoli dedicati a: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea ed extraeuropea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.

Prerequisiti

Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà nel secondo semestre e prevede la partecipazione attiva alle lezioni dei frequentanti, cui sarà assegnato durante il corso un tema da sviluppare in un breve saggio scritto in lingua inglese, da discutere in sede di esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.

Programma esteso

Introduzione
Religione come fonte del diritto
Religione e diritto nella Roma antica
Religione e diritto nella India antica
Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente
Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino
Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente
Conclusioni



Testi in inglese

English

The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:

1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law.
2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law)
2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization.
3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions.
4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: production of the rules, interpretation of the rules and mere exegesis. Stare decisis' principle.

H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last english edition available; chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.

Through an examination of the prominent moments in the European and nonEuropean legal historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.

A Good knowledge of the English Language is necessary.

The course will take place in the second semester and includes the active participation of the students, by attending the lectures. The students will deal with a topic of the course in a short essay they have to draft in English and discuss during the examination.

Non attending students: oral examination. Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction

Religion as a source of the Law

Religion and law in ancient Rome

Religion and Law in Ancient India

Religion and Law in Ancient Palestine between past and present

Religion and Law at the age of the Emperor Constantine

Religion and Law in the arab world between past and present

Conclusions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ANELLO GIANCARLO** **Matricola: 006504**

Docente **ANELLO GIANCARLO, 3 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1005358 - FONDAMENTI DI DIRITTO EUROPEO - MOD. 2**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **3**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Inglese

Contenuti

Lo scopo del corso consta nell'identificare le caratteristiche salienti del diritto europeo attraverso il suo sviluppo, mediante l'esame di alcuni principi, istituti e strutture costituzionali. L'analisi sarà impostata in prospettiva diacronica, valorizzando la prospettiva storica, ma dando anche spazio alla comparazione con altre esperienze giuridiche.

Si affronteranno i seguenti temi:

1. Diritto e religione (con considerazioni inerenti il Diritto e l'Etica, il Diritto Naturale e il Diritto Positivo);
2. Tradizioni giuridiche radicate nella religione; i Diritti Ebraico, Induista e Islamico;
2. Diritto, secolarizzazione e istituzioni pubbliche. Dall'antica Roma alle moderne organizzazioni statuali.
3. Il rapporto Individuo-Stato, in prospettiva storica e secondo le sue implicazioni teoriche.

Testi di riferimento

H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, ultima edizione inglese; studiare i capitoli dedicati a: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire, attraverso l'esame di alcuni momenti di particolare rilievo nella storia giuridica europea, una panoramica di alcune nozioni, concezioni ed istituti che rappresentano i fondamenti del diritto europeo.

Prerequisiti

Non vi sono propedeuticità, ma è necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Si consiglia perciò agli studenti di avere sostenuto l'esame "Lingua Inglese" - livello B2.

Metodi didattici	Il corso si svolgerà nel secondo semestre e prevede la partecipazione attiva alle lezioni dei frequentanti, cui sarà assegnato durante il corso un tema da sviluppare in un breve saggio scritto in lingua inglese, da discutere in sede di esame.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Frequentanti: discussione in inglese del breve saggio preparato dallo studente su un tema concordato con i docenti. Non frequentanti: prova orale avente ad oggetto i quattro capitoli del volume di Glenn sopra segnalato.
Programma esteso	Introduzione Religione come fonte del diritto Religione e diritto nella Roma antica Religione e diritto nella India antica Religione e diritto nella Palestina antica tra passato e presente Religione e diritto all'epoca dell'imperatore Costantino Religione e diritto nel mondo arabo tra passato e presente Conclusioni



Testi in inglese

	English
	<p>The aim of the course is to identify the main features into the developing of the European law, through an examination of some keynote, private and public, law institutes. The analysis will follow the historical evolution of the following topics, along a cross-cultural comparison between the western "secular-grounded" legal tradition and eastern legal experiences of religious Laws:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Religious and Secular Law. Bridging across Law and Ethics. Natural and Positive law. 2. Religious Legal Traditions (Foundations of Jewish, Hindu and Islamic Law) 2. Secular Law and Public institutions. The institutional framework inherited from Rome. The medieval experience and its evolution. Modern and contemporary models of state organization. 3. The relationship between individual and the 'State'. Individual rights into the ancient and medieval world. Social contract's theory. The issue of sovereignty. The Judgement by peers of the religious legal traditions. 4. The creation of civic rules. Customs from primary to secondary source. The law, from ancient to modern codification. Legal science: production of the rules, interpretation of the rules and mere exegesis. Stare decisis' principle.
	H.P. Glenn, Legal Traditions of the World, Oxford University Press, last edition, on the following chapters: Civil Law, Common Law, Islamic Law, Talmudic Law.
	Through an examination of the prominent moments in the European law historical evolution, the course aims to provide an overview of contemporary law basic notions, concepts and institutions.
	A Good knowledge of the English Language is necessary
	The course will take place in the second semester and includes the active participation of the students, by attending the lectures. The students will deal with a topic of the course in a short essay they have to draft in English and discuss during the examination.

Non attending students: oral examination.
Attending students: a short essay to prepare at home and to discuss in the exam day.

Introduction
Religion as a source of the Law
Religion and law in ancient Rome
Religion and Law in Ancient India
Religion and Law in Ancient Palestine between past and present
Religion and Law at the age of the Emperor Constantine
Religion and Law in the arab world between past and present
Conclusions

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GHINELLI PAOLA	Matricola: 006896
Docente	GHINELLI PAOLA, 5 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	01631 - LINGUA FRANCESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Francese e Italiano
Contenuti	Argomenti che riguardano il campo delle scienze politiche, l'economia e l'attualità dei paesi che parlano la lingua studiata.
Testi di riferimento	«Refaire Société» - La République des Idées - Pierre Rosanvallon, Paris, 2011, casa ed. Seuil. « Les Institutions de la France » - G. Bernard, B. De Gunten, A.Martin, M.Niogret, Paris 2009, casa ed. Nathan «Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques - Paris, 2011 II edizione casa ed. Dalloz. «Grammathèque» - Parodi, Vallacco- Genova, 2009 casa ed. Cideb
Obiettivi formativi	Obiettivi Formativi / Educativi: il corso si propone di suscitare interesse, nonché l'approfondimento per i vari aspetti della Francia contemporanea inserita nel suo contesto europeo ed internazionale. Per il conseguimento di tali obiettivi il corso sarà strutturato in modo da offrire allo studente gli strumenti fondamentali per poter affrontare in modo adeguato e pertinente la prova d'esame. Obiettivi Linguistici: il corso si propone di consolidare la comprensione di testi scritti, articoli di giornale, brevi estratti di saggi, di dibattiti, interviste concernenti l'attualità e gli ambiti specialistici attinenti le scienze politiche (società , politica , economia),nonché la padronanza di un'espressione orale e scritta adeguata al contesto affrontato.
Prerequisiti	Livello B1 QCERL (quadro europeo comune di riferimento linguistico) / CECRL (cadre européen commun référence linguistique) Livello Soglia / Niveau Seuil

Metodi didattici	Approccio comunicativo – uso costante della lingua straniera come mezzo di comunicazione , per organizzare l’interazione e costruire le competenze, nonché creare un ambiente collaborativo e un’ attitudine positiva all’apprendimento della lingua.
Altre informazioni	Durante le lezioni saranno affrontati anche argomenti trattati dalla stampa. Le fonti sono le seguenti: www.lemonde.fr ; www.lemonde-diplomatique.fr , www.l'express.fr ; www.lefigaro.fr ; www.lenouvelobservateur.fr , www.artejournal.fr , www.lepoint.fr ; www.libération.fr ; www.courrierinternational.fr ; www.tv5.org ;
Modalità di verifica dell'apprendimento	UNA PROVA SCRITTA suddivisa in due parti. 1. Una comprensione scritta che richiede la capacità dello studente di rispondere a domande aperte e chiuse sull’argomento proposto. 2. Una produzione scritta in cui si richiede allo studente la capacità di esprimere un’opinione personale sotto forma di saggio breve (200-230 parole) sul tema affrontato nella comprensione scritta. E UNA PROVA ORALE in cui si richiede allo studente la capacità di sostenere un breve “exposé” su un tema affrontato durante le lezioni o su un argomento contemplato nella bibliografia di riferimento.
Programma esteso	il corso si basa sullo studio , nonché l’allenamento orale e scritto delle strutture sintattiche e linguistiche di base, più usate, della lingua francese, focalizzando in particolare l’attenzione sulle differenze con la lingua italiana per evitare gli errori tipici degli italofoeni . Per quel che concerne il ripasso delle strutture grammaticali , si affronterà il ripasso di argomenti pertinenti all’acquisizione di una buona competenza testuale , collegata alla competenza linguistica, ovvero gli argomenti che occorre assolutamente conoscere per esprimersi in modo corretto. Il testo sarà analizzato come guida alla realizzazione di questo processo che si completa solo attraverso la partecipazione del lettore che diventa interlocutore. Al momento della decodifica il lettore interpreta i segnali del tessuto testuale. Si farà particolare attenzione allo studio delle congiunzioni e delle co-riferenze, nonché allo sviluppo di mappe lessicali, affinché lo studente sia in grado di riformulare il pensiero con parole proprie. I temi sviluppati sono il nuovo concetto di “refaire société” attraverso la raccolta di saggi compiuta da Pierre Rosanvallon e il funzionamento delle istituzioni francesi attraverso il testo aggiornato di G.Bernard, B.de Gunten, etc.



Testi in inglese

	French and Italian
	Subjects concerning Politics Sciences, Economics, Current Events of the French-speaking countries.
	“Refaire société” La République des Idées - Pierre Rosanvallon, Paris 2011, casa ed. Seuil « Les institutions de la France » - G. Bernard, B. de Gunten, A.Martin,M.Niogret, Paris 2009, casa ed. Nathan «Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques- Paris, 2011 II casa ed. Dalloz. «Grammathèque» - Parodi, Vallacco
	Educational Objectives : the class aims to arouse interest, as well as the analysis for several features of Contemporary France in her European and International Context . For the achievement of these objectives the class will be structured so as to offer the main tools to the students to face the exam in the pertinent and suitable way. Linguistic Objectives: the class aims to consolidate the comprehension of written texts, newspaper articles, short extracts of essays , of the discussions, interviews concerning current events and the specific fields of the Politics Sciences (Society, Politics, economics) as well as the

mastery of an oral and written expression suitable to the faced context.

B1 Level CEFR (Common European Framework Reference)

Communicative approach - constant use of the foreign language as way of communication, to organize the interaction and to build the competences , as well as to create a collaborative atmosphere and a positive attitude to the learning of the language.

During the lessons several subjects of the press will be treated. The sources are the following: www.lemonde.fr; www.lemondediplomatique.fr; www.l'express.fr; www.lefigaro.fr; www.lenouvelobservateur.fr; www.artejournal.fr; www.lefigaro.fr; www.lepoint.fr; www.libération.fr; www.courrierinternational.fr;

a written text subdivided in two parts. 1. A written comprehension requiring students skills to answer to open questions and multiple choice, cloze text on the proposed subject . 2. A written production in which the student is required the skill of express a personal opinion in the way of short essay (200-230 words) on the subject treated in the written comprehension and an oral text in which it is required the skill of taking a short exposition on a subject treated during the lessons or about a subject included in the reference bibliography.

Completed Program: the class is based on the study , as well as the oral and written training of the syntactic and linguistic basis structures , most used in French, focusing the attention in particular about differences with Italian to avoid typical errors of the Italian-speaking. Concerning the study of the grammatical structures , it will treated the study of the subjects concerning the acquirement of a good textual competence, linked to a good linguistic competence , or the subjects that it is necessary to know to speak in a correct way . The text will be analysed as a guide to the realization of this process that it is possible to get only by the participation of the reader who becomes an interlocutor. At the decoding moment the actor interprets the texts signs . It will be given attention to the co-references and articulators , as well as the development of lexical maps, in order that the student can formulate his thoughts by own words . The developed subjects are the new concept of “refaire société” by the texts included in the Program.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SOFO GIUSEPPE	Matricola: 011286
Docente	SOFO GIUSEPPE, 5 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1003812 - LINGUA INGLESE	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/12	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Giornalismo in lingua inglese, e linguaggio politico.
Testi di riferimento	Testi a scelta: 1. Ian Hargreaves, Journalism: a Very Short Introduction, Oxford University Press, Oxford, 2005. 2. Martin Conboy, The Language of Newspapers: Socio-Historical Perspectives, Continuum, London-New York, 2010. Film a scelta: 1. Orson Welles, Citizen Kane, 1941. 2. Michael Mann, The Insider, 1999. 3. Mick Jackson, Live From Baghdad, 2002. 4. Bill Ray, Shattered Glass, 2003. 5. Michael Moore, Fahrenheit 9/11, 2004.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per la comprensione e l'analisi di testi giornalistici in lingua inglese, in particolare relativi a temi di politica internazionale, oltre che uno sguardo più attento ai temi e ai linguaggi del giornalismo, e in particolare del giornalismo politico statunitense.
Metodi didattici	Ogni settimana verranno analizzati e discussi in classe testi giornalistici e testi teorici, e verranno proposti all'interno delle lezioni film di inchiesta giornalistica o sul giornalismo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà nella verifica della comprensione di un articolo di giornale e nella discussione di un testo e di un film a scelta tra quelli proposti nel programma.



Testi in inglese

	English
	Anglophone journalism, and the language of politics.
	Books: 1. Ian Hargreaves, Journalism: a Very Short Introduction, Oxford University Press, Oxford, 2005. 2. Martin Conboy, The Language of Newspapers: Socio-Historical Perspectives, Continuum, London-New York, 2010. Movies: 1. Orson Welles, Citizen Kane, 1941. 2. Michael Mann, The Insider, 1999. 3. Mick Jackson, Live From Baghdad, 2002. 4. Bill Ray, Shattered Glass, 2003. 5. Michael Moore, Fahrenheit 9/11, 2004.
	The course intends to provide the students with the necessary tools for the comprehension and the analysis of journalistic writing in English, with a focus on international politics, and a careful study of the themes and languages used by journalism, and by American political journalism in particular.
	Each week, we will discuss in class newspaper articles and essays, and we will also watch documentaries and movies on journalism.
	The final exam involves a reading comprehension of a newspaper article and the discussion of an essay and a movie, chosen by the student from the reading list.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RASCHI FRANCESCO	Matricola: 253741
Docente	RASCHI FRANCESCO, 8 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1002858 - SCIENZA POLITICA (AVANZATO)	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	8	
Settore:	SPS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso sarà diviso in due moduli. Il primo modulo di 28 ore sarà dedicato all'analisi di alcuni classici del pensiero internazionalistico: La grande illusione di Norman Angell, Utopia e realtà di Edward Carr, Politica tra le nazioni di Hans Morgenthau, Pace e guerra tra le Nazioni di Raymond Aron, La società anarchica di Hedley Bull, L'uomo, lo stato e la guerra e Teoria della politica internazionale di Kenneth Waltz, e infine Il nomos della terra di Carl Schmitt.</p> <p>Il secondo modulo (sempre di 28 ore) sarà dedicato all'analisi di Teoria internazionale. Le tre tradizioni di Martin Wight che, nella letteratura internazionalistica, è considerato come il principale manifesto teorico - o perlomeno uno dei principali - della cosiddetta «scuola inglese». Si affronterà, quindi, il dibattito teorico che vede contrapposto l'approccio della società internazionale, un altro modo per definire la «scuola inglese», da quello realista o idealista.</p>
Testi di riferimento	<p>F. Andreatta (a cura di), Le grandi opere delle relazioni internazionali, Bologna, Il Mulino, 2011;</p> <p>G. Jackson, R. Sorensen, Relazioni internazionali, Egea, 2008;</p> <p>M. Wight, Teoria internazionale. Le tre tradizioni, il Ponte, Bologna, 2011;</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire la conoscenza delle principali teorie sulle relazioni interstatali, facendo riferimento anche agli autori classici che si sono occupati delle problematiche inerenti alla guerra e alla pace (e alla relazione tra guerra e pace e forme di governo). Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere gli strumenti per orientarsi nelle principali questioni teoriche dibattute in seno alla disciplina delle Relazioni Internazionali contemporanee.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione (knowledge and</p>

understanding and applying knowledge and understanding)
Lo studente dovrà essere in grado di ricostruire in maniera appropriata - sia storicamente sia teoricamente - i principali mutamenti dell'ordine internazionale dalla pace di Westafalia (1648) ad oggi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di interpretare criticamente i principali avvenimenti della politica internazionale degli ultimi secoli.

Abilità comunicative (communications skills)

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare , sempre con linguaggio appropriato, a gli interlocutori le proprie riflessioni sulle principali tematiche del corso.

Capacità di apprendere (learning skills)

Lo studente, attraverso il perfezionamento del suo metodo di studio, dovrà essere in grado di approfondire autonomamente lo studio di altre tradizioni di politica internazionale (o di altri avvenimenti storici) non considerate durante le lezioni.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame Orale. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una padronanza sufficiente della maggiori tradizioni di pensiero, teorie e questioni sostantive contenute nel programma del corso. Lo studente dovrà rispondere ad almeno due domande sulle principali tradizioni teoriche (realismo, idealismo, scuola inglese, costruttivismo) e a una domanda su un testo monografico (Aron, Bull, Wight, Morgenthau, Waltz, Schmitt, Carr, Wendt).



Testi in inglese

Italian

The course is divided in two parts. A review of the International Relations theoretical literature (N. Angell, The Great Illusion; E. Carr, , The Twenty Years' Crisis, H. Morgenthau, Politics among the Nations, R. Aron, Paix et guerre entre les Nations, H. Bull, The Anarchical Society: A Study of Order in World Politics) and the reading of M. Wight, International Theory: The Three Traditions.

F. Andreatta (a cura di), Le grandi opere delle relazioni internazionali, Bologna, Il Mulino, 2011;
G. Jackson, R. Sorensen, Relazioni internazionali, Egea, 2008;
M. Wight, Teoria internazionale. Le tre tradizioni, il Ponte, Bologna, 2011;

The aim of the course is to achieve advanced knowledge of the main contemporary theories of international relations (realism, liberalism). At the end of the course, students will command the most important debates within the IR literature, and will have developed the analytical skills necessary to understand the functioning of the contemporary international system.

Knowledge and understanding and applying knowledge and understanding

The student will be able to reconstruct, historically and theoretically, the most important changes in the international orders from the Peace of Westphalia (1648) to the present time.

Making judgements

The student will be able to critically interpret the main events of international politics in the last few centuries.

Communications skills

The student will be able to communicate with an appropriate language her/his own reflections on the main themes of the course.

Learning skills

The student will be able, through the improvement of his study method, to autonomously deepen the study of those political traditions and historical events that are not covered in the course.

No.

Lectures

Oral exams. Oral exams. The exam for those students consist in two questions on realism, liberalism, English School and constructivism, and one question on series of lectures on a specific subject (Aron, Bull, Wight, Morgenthau, Waltz, Schmitt, Carr, Wendt).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LUSARDI ROBERTO** **Matricola: 100769**

Docente **LUSARDI ROBERTO, 8 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **18549 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **8**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso sarà suddiviso in due parti: una istituzionale e una monografica. La parte istituzionale discuterà i fondamenti sociali della comunicazione umana a partire dalla teorizzazione sviluppata da Barnett Pearce. La parte monografica svilupperà ulteriormente il tema, con riferimento ai processi storico-culturali, comunicativi e socioeconomici che stanno caratterizzando le società occidentali dal secondo dopoguerra ad oggi.

Testi di riferimento

a) per gli studenti iscritti al CdL in Relazioni internazionali ed europee
1. B. Pearce, Comunicazione e condizione umana, Angeli, Milano, 1993.
2. M. Magatti, Libertà immaginaria. Le illusioni del capitalismo tecnocratico, Feltrinelli, Milano, 2009 (capitoli I, II, III, IV).

b) per gli studenti iscritti al CdL in Servizio Sociale
1. B. Pearce, Comunicazione e condizione umana, Angeli, Milano, 1993.
2. M. Magatti, Libertà immaginaria. Le illusioni del capitalismo tecnocratico, Feltrinelli, Milano, 2009 (capitoli I, II, III).

Obiettivi formativi

Il corso propone di sviluppare strumenti analitici per leggere i processi socioculturali e comunicativi nella società contemporanea. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato le capacità di:

- conoscere e interpretare i principali processi comunicativi nelle diverse forme sociali;
- integrare diversi saperi (sociologia, economia e storia) in argomentazioni analitiche coerenti sulla società contemporanea;
- applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Il corso alternerà lezioni frontali e discussioni di casi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>a) per gli studenti iscritti al CdL in Relazioni internazionali ed europee Prova scritta e orale opzionale con votazione superiore a 24/30. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza delle forme di interazione comunicativa e dei processi sociali. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere uno o più casi reali tratti dai mass media o dall'esperienza personale. La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.</p> <p>b) per gli studenti iscritti al CdL in Servizio Sociale Prova scritta con domande aperte.</p>



Testi in inglese

	Italian
	The course will be divided into two parts: institutional and monographic. The institutional part will discuss the social foundations of human communication. The monographic will further develop the topic, including historical, cultural, communicative and socioeconomic processes that are characterizing Western societies from World War II to the present.
	<p>a) for students from Relazioni internazionali ed europee</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. B. Pearce, Comunicazione e condizione umana, Angeli, Milano, 1993. 2. M. Magatti, Libertà immaginaria. Le illusioni del capitalismo tecnocratico, Feltrinelli, Milano, 2009 (capitoli I, II, III, IV). <p>b) for students from Servizio Sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. B. Pearce, Comunicazione e condizione umana, Angeli, Milano, 1993. 2. M. Magatti, Libertà immaginaria. Le illusioni del capitalismo tecnocratico, Feltrinelli, Milano, 2009 (capitoli I, II, III).
	<p>The course aims to provide analytical tools to read sociocultural processes and communication in contemporary society. At the end of the course, the student must have acquired the ability to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • know and understand the main communication processes in different social forms; • integrate different disciplines (sociology, economics and history) in coherent analytical arguments on contemporary society; • apply the acquired knowledge to concrete cases and to support their thesis with adequate language and arguments.
	No.

The course will alternate lectures and case discussions.

a) for students from Relazioni internazionali ed europee
The exam will consist of a written and oral test on the topics of the course.

The knowledge and understanding will be assessed by at least two questions designed to test students' comprehension of communicative interactions and social process.

The ability to apply the knowledge and independence of judgment will be assessed by inviting the student to discuss one or more cases from news or personal experience.

The ability to communicate will be assessed by evaluating the student's ability to provide comprehensive definitions, to use the appropriate technical terminology and to clarify the meaning of particular words or concepts.

Learning skills will be assessed through a transversal evaluation of the answers to test questions in their entirety.

b) for students from Servizio sociale

The exam will consist of a written test (with open questions) on the topics of the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SOAVE PAOLO** **Matricola: 100772**

Docente **SOAVE PAOLO, 8 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1002856 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (AVANZATO)**

Corso di studio: **5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **8**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Origine ed evoluzione della disciplina, dalla Storia diplomatica alla Storia delle relazioni internazionali, le fonti, il trattato, la metodologia di ricerca. Il Congresso di Vienna e il concerto europeo, la guerra di Crimea, il sistema bismarckiano, imperialismo, colonialismo, politica di potenza, ascesa delle potenze extraeuropee, le tensioni e le alleanze, la prima guerra mondiale e il crollo degli imperi, i trattati di pace e la Società delle Nazioni, riparazioni e debiti di guerra, i trattati di Locarno, la crisi del 1929 e le sue conseguenze, Hitler e l'avvento del nazismo, la crisi della Manciuria, la guerra d'Etiopia, la guerra civile spagnola, l'Appeasement, l'Anschluss, la conferenza di Monaco, il Patto d'acciaio, l'accordo Ribbentrop-Molotov, la seconda guerra mondiale, le conferenze alleate (Terranova, Arcadia, Casablanca, Teheran, Mosca, Yalta, Potsdam), l'ONU, gli accordi di Bretton Woods, l'avvento delle superpotenze, la ricostruzione in Europa, la guerra fredda, la grande alleanza occidentale, il processo di integrazione europea, la nascita di Israele e la questione palestinese, la guerra di Corea, il Patto di Varsavia, la destalinizzazione, la crisi ungherese, la crisi di Suez, il tramonto degli imperi coloniali e il processo di decolonizzazione, la conferenza di Bandung, il Congo, l'Algeria, la crisi di Cuba, la guerra dei Sei giorni, la crisi cecoslovacca, il Trattato di non proliferazione nucleare, la guerra del Vietnam, la diplomazia triangolare, la guerra dello Yom Kippur e la crisi energetica, gli accordi strategici, la CSCE, la rivoluzione iraniana, l'occupazione dell'Afghanistan, gli euromissili e la seconda guerra fredda, il declino dell'URSS, le riforme di Gorbaciov, il crollo del blocco sovietico, l'unilateralismo americano, le crisi postbipolari, il terrorismo internazionale, l'Unione Europea, la crescita di potenza cinese, la "primavera araba", la ricerca di un nuovo ordine internazionale nell'era

della globalizzazione.

Testi di riferimento

Alessandro Duce, Storia della politica internazionale II. Il tramonto degli imperi coloniali (1946-2012), Edizioni Studium, Roma 2013.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà aver maturato le seguenti capacità:

- a) conoscenza delle peculiarità scientifiche della Storia delle Relazioni Internazionali rispetto ad altre discipline;
- b) comprensione della metodologia di ricerca propria della materia;
- c) interpretazione, sul piano storico e storiografico, dei maggiori processi storici internazionali e dell'evoluzione dell'ordine internazionale, dalla fase eurocentrica, a quella dominata dalle superpotenze extraeuropee, sino al presente incerto contesto della globalizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali con riferimento al testo dei principali trattati internazionali e alle interpretazioni storiografiche, arricchite dalla visione di alcuni filmati storici.

Altre informazioni

Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale ed è volto ad accertare l'apprendimento dello studente sulla base della sua preparazione complessiva, la comprensione di temi specifici del corso, la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio nell'interpretazione dei maggiori processi storici internazionali, la padronanza espressiva e concettuale della materia.



Testi in inglese

Italian

The origin and the development of the discipline, from Diplomatic History to History of International Relations, the scientific sources, the treaties, the research methodology. The Congress of Vienna and the Concert of Europe, the Crimean war, Bismarck's power system, Imperialism, Colonialism, Power policy, the rise of Extra-European powers, crisis and alliances, the First World War and the breakdown of the empires, Paris peace treaties and the League of Nations, War reparations and War debts between USA and Europe, Locarno agreements, 1929 economic crisis and the international consequences, Hitler and the rise of Nazism in Germany, the Manchurian crisis, the Ethiopian war, Spanish civil war, Appeasement, Anschluss, Munich conference, Pact of steel, Ribbentrop-Molotov agreements, the Second World War, allied conferences (Terranova, Arcadia, Casablanca, Teheran, Moscow, Yalta, Potsdam), the United Nations, Bretton Woods agreements, the rise of the superpowers and bipolarism, the rebuilding of Europe, the Cold war, the North Atlantic Treaty, the European integration process, the birth of the State of Israel and the Palestinian question, Corean war, Warsaw Pact, the De-stalinization process, Hungarian revolution, Suez crisis, the end of colonial empires and the process of decolonization, Bandung conference, Congo, Algeria, Cuban crisis, Six days war, Prague Spring, the Nuclear non-proliferation treaty, Vietnam war, the triangular diplomacy, Yom Kippur war and the oil crisis, the strategic agreements between superpowers, CSCE process, Iranian revolution, Invasion of Afghanistan, the Euromissiles and the second cold war, the decline of USSR,

Gorbachev's reforms, the breakdown of Soviet bloc, American unilateralism, postbipolar crisis, international terrorism, the European Union, the rise of China, the "Arab spring", the search for a new world order in global era.

Alessandro Duce, *Storia della politica internazionale II. Il tramonto degli imperi coloniali (1946-2012)*, Edizioni Studium, Roma 2013.

At the end of the course the student should have acquired the following skills:

- a) knowledge of the scientific nature of History of International Relations compared to other disciplines;
- b) understanding of History of International Relations' research methodology;
- c) interpretation of international historical processes and of international order's evolution from the Eurocentric phase, to superpowers' era, till uncertain present globalized scenario.

No.

Lectures with reading of main international treaties, historiographical theories and vision of some historical documentaries.

Students are invited to prepare the examination using an atlas.

The oral examination is aimed at evaluating the knowledge and the understanding of the program through some questions on specific subjects, the capacity of autonomous interpretation of main historical processes, the capacity to understand the concepts of History of International Relations and to speak its "language".

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PIERRI BRUNO	Matricola: 100773
Docente	PIERRI BRUNO, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1002866 - STORIA POLITICA ESTERA ITALIANA	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	SPS/06	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	<p>Parte generale: Conoscenza dell'evoluzione della politica estera italiana: l'Italia liberale nel sistema politico internazionale 1861-1922. Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi. La politica estera dell'Italia fascista 1922-1943. L'Italia repubblicana negli anni della Guerra Fredda. L'Italia e il rapporto d'integrazione europea. L'Italia e la questione dell'emigrazione.</p> <p>Corso monografico: la politica mediorientale dell'Italia fascista: continuità e cambiamento. Il colonialismo dell'Italia liberale; la guerra d'Etiopia; Mussolini come protettore dell'Islam; la questione ebraica in Palestina e la rivolta araba; i rapporti con Gran Bretagna e Francia. Analisi delle fonti di ricerca: integrità, autenticità, veridicità dei documenti.</p>
Testi di riferimento	<p>1) R.J.B. Bosworth, Italy and the Wider World 1860-1960, Routledge, London-New York, 1996, ISBN 9780415862417</p> <p>2) Nir Arielli, Fascist Italy and the Middle East, 1933-40, Palgrave Macmillan, 2012 Paperback, ISBN 9781137297389</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni e i problemi fondamentali della storia della politica estera italiana, con particolare riferimento alla politica di potenza del fascismo, insieme al confronto con le realtà coloniali dell'epoca. Si esamineranno altresì i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. Si tratta, in sostanza, di un patto fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto e metodi d'indagine nel contesto di una formazione interdisciplinare a vocazione storica. Al termine del corso, inoltre, lo studente dovrà essere in grado di interpretare scientificamente i</p>

documenti storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, le problematiche emerse durante il corso e lo studio individuale, con particolare riferimento all'analisi dei documenti e all'aspetto geo-politico delle nozioni storiche.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti storici attraverso documenti e cartine geografiche.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, in modo efficace e con proprietà di linguaggio, le proprie riflessioni relative all'interpretazione di fatti e tematiche storiche.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo quanto più autonomo possibile a studi approfonditi e complessi, attraverso un adeguato metodo di studio e l'ausilio di documenti e carte geografiche.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali e utilizzo, ove possibile, di tecnologia informatica. Analisi di documenti diplomatici

Altre informazioni

Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico. Ricevimento. Al termine delle lezioni, ogni volta possibile, fino a nuovo avviso. E' possibile comunicare col professore anche via e-mail

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due-tre domande volte a verificare l'effettivo studio degli argomenti previsti.

La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente ad esaminare almeno un documento ed esponendo le sue riflessioni con l'ausilio di una carta geografica.

La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente di utilizzare la terminologia adeguata e chiarire il significato di espressioni e/o concetti.

Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite durante il colloquio.



Testi in inglese

English

General Part: evolution of Italian foreign policy: Liberal Italy in the international political system 1861-1922. Liberal Italy's colonialism: origins and evolution. Fascist Italy's foreign policy 1922-1943. The Italian Republic during the Cold War. Italy and the European integration process. Italy and emigration issues.

Monographic course: Fascist Italy's Middle Eastern policy: continuity and change. Liberal Italy's colonialism; the Abyssinian War; Mussolini as a Protector of Islam; the Jewish question in Palestine and the Arab revolt; relations with Britain and France. Analysis of research sources: integrity, genuineness, and truthfulness of records.

- 1) R.J.B. Bosworth, Italy and the Wider World 1860-1960, Routledge, London-New York, 1996, ISBN 9780415862417
- 2) Nir Arielli, Fascist Italy and the Middle East, 1933-40, Palgrave Macmillan, 2012 Paperback, ISBN 9781137297389

Knowledge and understanding

The course aims at providing the students the main issues and concepts of the history of Italian foreign policy, with a particular focus on Fascist policy of power, as well as the relationships with the colonial realities of those times. Moreover, it is planned to examine history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of a "treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of survey within a history inter-disciplinary educational training. Finally, at the end of the course the students will be expected to scientifically interpret historical records.

Applying knowledge and understanding

The student will be expected to clearly sustain and discuss, through proper reasoning, the issues discussed during the course and individual study, with a particular reference to analysis of records and the geo-political aspect of historical events.

Making judgements

At the end of the course, the student will be expected to possess the skill to critically interpret the main historical events through records and maps.

Communication skills

The student will be expected to communicate in an effective way and with a correct use of language his/her own reflections on the interpretation of historical facts and themes.

Learning skills

The students is expected to possess the skill of approaching as autonomously as possible detailed and complex issues, through a proper method of study and the use of records and maps.

No.

Frontal lectures and use, whenever possible, of information technology. Analysis of diplomatic records.

A geographical or historico-political atlas is advised. Tutorials. After each lecture, whenever possible, till new notice. It is possible to communicate with the Professor via e-mail as well.

Oral exam

Knowledge and understanding will be certified through at least two-three questions aiming at verifying the effective study of the expected issued Judgement making and knowledge applying will be certified by requesting the student to examine at least one historical record and sustaining his/her own reflections with the aid of a geographical map.

Communication skills will be certified by evaluating the capacity of the student to use a proper terminology and explain the meaning of expressions and/or concepts.

Learning skills will be certified through a cross-sectional evaluation of the answers provided during the interview.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALOMBELLA GIANLUIGI	Matricola: 005135
Docenti	MARCHETTONI LEONARDO, ,5 CFU PALOMBELLA GIANLUIGI, 5 CFU ZANICHELLI MARIA, ,5 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1005359 - TEORIA POLITICA DEL DIRITTO	
Corso di studio:	5044 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/20	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso tratta del ruolo svolto dal principio del Rule of law, sviluppandone i significati storici, innanzitutto all'interno degli ordinamenti statali, e estendendo progressivamente l'analisi ai più ampi contesti, prima quello internazionale e poi quello globale. I temi principali riguardano in primo luogo, le trasformazioni prodotte dalla c.d. 'governance globale', in secondo luogo l'attuale ruolo del diritto e del principio del rule of law oltre lo stato. In ciò si tiene conto anche dei casi decisi da corti nazionali, regionali e sovranazionali.
Testi di riferimento	Sebbene la bibliografia di riferimento sia quella indicata nel volume G.Palombella, E' possibile una legalità globale (Il Mulino, Bologna 2012), materiale di lavoro sarà fornito, passo dopo passo, nel corso delle lezioni.
Obiettivi formativi	Il corso intende formare alla comprensione critica del carattere politico della legalità, analizzarne lo sfondo morale, e gli usi strumentali e non, sia nei contesti statali che in quelli ultrastatali.
Prerequisiti	E' consigliato affrontare l'esame con qualche cognizione di storia della teoria politica, di diritto internazionale e di diritto europeo.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni. Le lezioni esporranno distesamente sia in termini di evoluzione storica sia all'interno delle controversie teoriche l'intera gamma dei contenuti indicati nel programma. Le esercitazioni risponderanno in modo più specifico ed approfondito a questioni aggiuntive, mirando in modo particolare ad affrontare quelle questioni

che richiedono maggiori conoscenze e una più attenta interlocuzione con i discenti. Le esercitazioni inoltre potranno ampliare, anche con riferimento al dibattito contemporaneo, i temi trattati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. L'esame consiste in una discussione sui temi come individuati nei contenuti del corso, e il candidato deve mostrare di aver raggiunto padronanza e conoscenza delle sue nozioni fondamentali. E' richiesto altresì che sia raggiunta una adeguata competenza nell'espone le questioni in modo ragionato, nell'addurre gli argomenti pro e contra, nel confrontare concezioni diverse del rapporto tra questioni giuridiche e questioni politico-istituzionali, nel valutare, anche autonomamente, le implicazioni di diverse tesi teoriche.

Programma esteso

I temi principali sono i seguenti: Il rule of law e lo stato di diritto europeo. Il significato e le trasformazioni della global governance. Il Global administrative Law project. I Formati del diritto, dallo Jus gentium, al medievalismo, al diritto Statale e al diritto 'globale'. I problemi della legalità oltre lo stato. Il potenziale e le promesse del Rule of law. Il confronto tra legalità diverse sul globo. Le radici morali, politiche e la natura giuridica della nozione di 'pubblico' nello stato e nell'arena globale.



Testi in inglese

Italian

This course is devoted to the role of the Rule of law principle, and analyses its historical evolution, firstly within the realm of the State, and secondly in the wider realms of international relations and of global governance. The main subjects revolve around the transformations due to the 'global governance' turn, on one side, and on the other the present role of law and the rule of law Principle beyond the State. Judicial debates and case law shall be constantly taken into account.

Although reference bibliography can be seen as it appears in the book by G. Palombella, E' possibile una legalità globale? (Il Mulino Bologna 2012), the course shall offer more detailed materials on a case by case basis during the teaching hours.

This course is intended to offer critical understanding of the political significance of legality, accounting for its moral background, its instrumental and non-instrumental value, and its use in state and extra-state context.

It is of help for the student to be aware of some fundamental notions in political philosophy, international and european law.

lectures and seminars. Lectures and seminars. Lectures shall expose at length historical evolution of the contents of the course; they shall also focus on the theoretical controversies, and on the core meanings and articulation of diverse conceptions regarding the law. Seminars shall more specifically address additional questions, especially those that can be grasped after larger knowledge, and require an extended dialogue with the students. Seminars can also aim at enlarging the subjects already treated in the lectures, by addressing problems in contemporary practice of law and politics.

Oral examination. Oral Examination: It shall revolve around the themes enumerated in the description of the course. The candidate shall have to show his/her knowledge, mastering necessary notions pertaining to them. It shall be necessary to achieve adequate competence, in order to expose the course's subjects in a reasoned way, giving arguments pro and contra, comparing diverse conceptions of the relationships between law, institutions, and politics, and attempting at autonomous appraisal of the implications to be traced back to diverse theoretical views.

The main themes shall be as in the following: The Rule of law and the European Legal State. the meaning and the transformation of global governance. The Global Administrative Law. Formats of law, from jus gentium, to medievalism, to the present State and global law. The problems of legality beyond the State. The rule of law and its potential. The confrontation among legalities on the globe. The moral roots, the political roots, and the legal nature of the idea of publicness, in the State and in the global arena.